

*Pomeriggio di colloqui
in Regione con Errani
e i vertici dell'assessorato*

AUSL NELLA BUFERA

LA DIRETTRICE PETROPULACOS RESTA

*Appello dei primari ospedalieri:
«I professionisti ci credono
i politici facciano la loro parte»*

Le dimissioni “fantasma” Giornata tra dubbi e smentite

FORLÌ. Se ne va, anzi resta. Le dimissioni? Una bufala rilanciata e gonfiata dai giornalisti? Sull'addio di Licia Petropulacos alla direzione generale dell'Azienda Usl, Forlì ieri ha vissuto una giornata surreale.

L'imbarazzante silenzio della Regione è stato interrotto solo alle 18.39 dal singolare comunicato dell'assessore alle politiche per la salute, **Carlo Lusenti**, che, con uno sbrigativo «la notizia non ha alcun fondamento», non ha trovato di meglio che dare la colpa alle «agenzie stampa», liquidando il tutto in una stringata dichiarazione, con buona pace di quanti - medici, professionisti e dipendenti dell'Ausl, amministratori pubblici e rappresentanti di partito - sono rimasti col fiato sospeso fino all'ultimo.

A buttare il cerino nella polveriera della sanità pubblica era stato, in mattinata, il consigliere regionale del Pdl, **Luca Bartolomi** - all'attivo del quale c'era già nel dicembre 2009 la prima rivelazione sui conti in rosso dell'Ausl - che aveva presentato una interrogazione al presidente **Vasco Errani**, nella quale chiedeva di sapere la veridicità delle notizie relative «all'accettazione da parte della direttrice generale di un nuovo incarico alla

Regione Toscana e se, in sua sostituzione, fosse in procinto di arrivare Eugenio Di Ruscio, persona notoriamente molto vicina al direttore generale dell'Ausl di Ravenna, **Tiziano Carradori**».

Non avendo trovato smentite ufficiali dalla sede dell'Ausl di corso della Repubblica, la notizia ha scatenato reazioni a catena, tutte improntate al timore per le sorti della sanità forlivese, da

mesi nella bufera per il buco in bilancio e per le inchieste giudiziarie sull'Area Vasta. E proprio quando la stessa direttrice era impegnata in questi giorni nella presentazione, sul territorio e in Regione, del Piano di rientro - spalmato su quattro anni - dalla voragine nei conti, attestatasi sui 60 milioni.

La ricostruzione della giornata più plausibile potrebbe essere quella di dimissioni effettivamente presentate da **Licia Petropulacos** e ritirate, ieri pomeriggio a Bologna nella sede della Regione, dopo una fitta serie di colloqui con il presidente

Vasco Errani e l'assessore competente. Fino ad allora, però, la notizia dell'addio della direttrice generale è stata quella più credibile, e l'unica. Al punto che anche il sindaco **Roberto Balzani**, intervenuto nella sala “Pieratelli” dell'ospedale ad un incontro dell'Associazione dei primari ospedalieri, aveva legittimamente affermato: «Non mi interessa da dove arriverà il nuovo direttore generale, lo vogliamo indipendente, forte e autorevole, altrimenti faremo le barricate». Per poi commentare alcune ore dopo, alla luce delle parole dell'assessore regionale: «Se la dottoressa Petropulacos resta, molto meglio. Sicuramente è un grande professionista e sono ben contento di averla tra noi, anche perché ho contribuito a sceglierla. La giornata mi è sembrata comunque molto strana, soprattutto se guardata dalla Romagna». Soddisfatto anche **Giorgio Maria Verdecchia**, segretario della sezione provinciale dell'Associazione primari ospedalieri (Anpo), riunitasi -

come ricordato - ieri nella sala "Pieratelli" dell'ospedale. «I professionisti di Area Vasta intervenuti - ricorda Verdecchia - hanno applaudito alle parole del sindaco e alla sua difesa del modello sanitario locale. I professionisti non si tirano indietro davanti alle difficoltà, ma chiedono anche ai politici di crederci». Quello che in molti si augurano è che la direttrice generale sia tornata da Bologna con qualche garanzia in più sull'autonomia dell'Azienda forlivese nel contesto romagnolo, dove molte forze, invece, spingono per un suo ulteriore ridimensionamento.

Gaetano Foggetti



Altalena di voci e notizie ieri sulle dimissioni della direttrice generale, commentate anche dal sindaco Roberto Balzani (sotto)

12:01

Luca Bartolini
(consigliere Pdl)
«Licia Petropulacos dà le dimissioni e se ne va in Toscana»

16:30

Roberto Balzani
(sindaco)
«Vogliamo un nuovo direttore indipendente altrimenti faremo le barricate»

18:33

Carlo Lusenti
(assessore regionale)
«La notizia non ha alcun fondamento»

19:30

Roberto Balzani
«Se è così sono contento, ma che giornata strana»

